

V chiosco delle notizie

Istituto Comprensivo "Nino Iannaccone" - Lioni (AV)



Unico
2017-2018

SOMMARIO

EDITORIALE	
UN AUGURIO E UN SALUTO	3
CARI LETTORI	
LABORATORIO E CREATIVITÀ	
I NOSTRI MANUFATTI	4
PAPIRI EGIZI	5
LA SCRITTURA SUMERA	6
NOI RAGAZZI DELLA VC ... IN LABORATORIO	7
I NOSTRI MOSAICI	9
SCRITTORI DI CLASSE	
L'AMICIZIA...ENERGIA PER VINCERE LA SALITA	10
BICI SCUOLA	
PROGETTO BICISCUOLA	11
SPORT DI CLASSE	
FESTA FINALE	14



Redazione

SPORTIVA...MENTE	
AL DI LÀ DEL RISULTATO...	16
A PARER NOSTRO	
NON DARE CORDA AI BULLI	19
STOP AL BULLISMO	20
INCLUSIVAMENTE	
TRA ARTE E SOGNO...TO DO AND THINK	21
ARTICOLO 9	
TUTTI A SCUOLA...CON INTEGR@ZIONE	23
PROGETTO CONTINUITÀ	
"... E IL VIAGGIO CONTINUA"	24
SCUOLA E TERRITORIO	
LA SCUOLA IN COMUNE	25
INCONTRO CON FRANCESCO DONATIELLO	
UNA GIORNATA PARTICOLARE	26
IN VIAGGIO... 26 MARZO 2018	
UN LABIRINTO DI EMOZIONI	27
DO RE MI FA SOL LA SI	
L'ORCHESTRA IN CONCERTO	28
POETI IN ERBA	
LA MIA FAMIGLIA	30
LA PRIMAVERA	
CHE DOMANDE! LA RISPOSTA È LA MAMMA!	
ANGOLO DELLA POSTA	31

*Alunni e docenti
dell'I.C. "Nino Iannaccone"
di Lioni (AV)*



editoriale

Un augurio e un saluto

DAL DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA CRISTINA NOVI

**Carissimi Alunni e Genitori,
Docenti e Personale ATA,
attori del mondo economico e
degli Enti locali**



Quest'anno scolastico è terminato e, come nelle migliori pratiche e piacevoli abitudini, desidero salutarVi e ringraziarVi personalmente per lo spirito di collaborazione propositiva con il quale avete partecipato alla vita scolastica e per aver contribuito con passione, competenza e professionalità a creare importanti relazioni in un clima di collaborazione e attenzione alla crescita umana, culturale e civile delle nuove generazioni.

È stato un anno faticoso e impegnativo, ma la complessità nella gestione dell'Istituto non ha scoraggiato lo svolgimento delle molteplici attività didattiche e dei numerosi progetti messi in campo per offrire il massimo beneficio ai nostri bambini e ai nostri ragazzi, con un lavoro quotidiano di raccordo tra tutte le componenti, dove l'attenzione alla qualità dell'offerta formativa e alla globalità dell'istituzione non è andata a discapito di una identica attenzione anche al singolo dettaglio di cui essa si compone.

In questa globalità ci siamo dentro tutti: noi operatori, Voi genitori, i nostri studenti, le nostre esigenze organizzative e gestionali, i vostri bisogni e le vostre aspettative.

So che a volte abbiamo incontrato ostacoli e difficoltà, ma siamo sereni di aver dato il nostro massimo, con le migliori competenze e le migliori professionalità di cui disponiamo, ma soprattutto, con la passione che tutti ci muove, ci siamo impegnati per realizzare

Cari lettori, grazie per aver scelto di leggere il nostro giornalino. Anche noi vogliamo comunicare a tutti i nostri pensieri e le nostre idee. Nei nostri articoli e disegni è presente il nostro impegno ed il nostro entusiasmo che, speriamo, raggiunga benevolmente anche voi.

accoglienza, integrazione, formazione, preparazione, successo formativo, per i più piccoli e per i più grandi, trasformando la nostra scuola in un "laboratorio permanente", dove l'agire si lega strettamente al sapere e crea competenze autentiche!

Nell'inviare a tutti un cordiale saluto, auguro una piacevole rivisitazione dell'anno scolastico appena concluso, attraverso le pagine di questo interessantissimo e piacevolissimo Giornalino!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Cristina Novi

L'estate è già alle porte e il caldo si fa sentire. Dalle statistiche effettuate è emerso che il 99% dei pensieri dei docenti è occupato dalla voglia di andare in vacanza. Per gli alunni è costituito dall'ossessione di completare i compiti estivi, che in ogni caso non verranno svolti da tutti. Non ci resta altro che augurarvi: **Buona lettura e buone vacanze.**

La redazione



LABORATORIO
e CREATIVITÀ

I nostri manufatti

di Arianna Finelli IV A Scuola Primaria - Lioni

✓ Insieme ai miei compagni e alla maestra abbiamo deciso di realizzare un gioiello egiziano, ossia una collana. Innanzitutto abbiamo recuperato del materiale, tra cui giornali, cartoncini colorati, colla, pennelli, colori, bomboletta spray color d'oro, una corda sottile, guanti e acqua contenuta in una bacinella.

Abbiamo cominciato a spezzettare il giornale in piccoli pezzi, poi li abbiamo messi in una bacinella piena d'acqua.

Su un foglio abbiamo disegnato una collana tipo una mezza luna, poi, una volta ritagliata, indossati i guanti, abbiamo preso i pezzi di giornale dall'acqua, strizzati e messi in una vaschetta con la colla vinilica. Abbiamo impastato e mischiato bene il tutto e poi l'abbiamo steso sulla forma preparata.

Inoltre abbiamo ritagliato dei pezzi di carta asciutta, poi abbiamo spalmato con i pennelli la colla e li abbiamo attaccati sulla carta pesta per renderla più uniforme.

Infine l'abbiamo appoggiata su un cartoncino e messa ad asciugare per alcuni giorni. Dopo asciugata, la maestra ha dipinto con la bomboletta color d'oro la collana. Poi, dopo una decina di minuti, abbiamo continuato con i pennarelli e decorato con cerchi, linee e forme varie.





**LABORATORIO
e CREATIVITÀ**

PAPIRI EGIZI

I bambini della IV B Scuola Primaria - Lioni

Nel primo quadrimestre di quest'anno scolastico, attraverso un'attività di laboratorio e in particolare a completamento delle attività previste per il **Compito di Realtà: "Papiri Egizi rivisitati con un tocco di creatività dalla classe IV B"**, gli alunni della 4^B hanno realizzato dei quadretti con i "Papiri", raffiguranti delle divinità egizie. Naturalmente prima abbiamo conosciuto il processo di lavorazione per giungere ai fogli usati dagli antichi Egizi e poi abbiamo pensato di usare del materiale non strutturato che ci consentisse di realizzare dei manufatti che richiamassero la struttura e il colore del papiro originale. Nella prima fase gli alunni sono stati impegnati, con un lavoro certosino, a incollare vari pezzetti di garza telata su un cartoncino, utilizzando un miscuglio ottenuto da: colla vinilica, acqua e caffè espresso e in polve-



re per far sì che potessero dare ancora di più la sensazione di antico e di usurato.

Successivamente, utilizzando la carta carbone, gli alunni hanno rappresentato, colorato con i pastelli a cera e impreziosito con il glitter dorato le immagini scelte sui "fogli-papiro" e, a lavoro ultimato, i quadretti sono stati disposti sul cartellone: **"I NOSTRI CAPOLAVORI"**. Senza dubbio i

risultati ottenuti sono stati soddisfacenti perché questa attività ha suscitato in loro un

significativo coinvolgimento emotivo, ma soprattutto perché ognuno ha dato il meglio di sé.





LABORATORIO

e CREATIVITÀ

LA SCRITTURA SUMERA

I bambini classi quarte Scuola Primaria - Lioni

Con lo studio della civiltà sumera, le classi IV A-B-C di Lioni hanno svolto un'attività pratico-laboratoriale a classi aperte, relativa alla scrittura dei Sumeri.

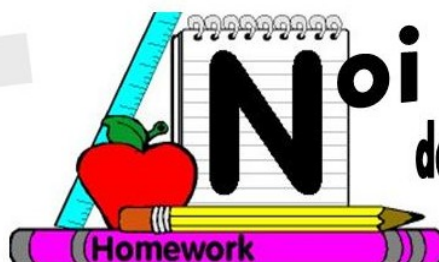
Gli alunni, divisi in gruppi, hanno realizzato una tavoletta d'argilla sulla quale con lo "stilo" hanno inciso dei caratteri di scrittura ricavati dai libri, personalizzandoli. In questo modo si sono calati nel mondo dei Sumeri, interpretando il ruolo di uno scolaro, imparando a riprodurre la scrittura cuneiforme.

Infatti ognuno di loro ha inciso il proprio nome sulla tavoletta. L'esperienza è stata coinvolgente, positiva e motivante.





**e LABORATORIO
CREATIVITÀ**



Noi ragazzi della quinta C...in laboratorio

Docente referente, ins.te Mariafelicia Squarciafico

Il Murales, realizzato dalla classe 5 C, al 1° piano sulla parete centrale del corridoio delle sezioni a tempo pieno, rappresenta la scena di Pinocchio e il Grillo parlante, per sviluppare, metaforicamente, il tema dei valori che la scuola trasmette attraverso il Grillo parlante, che nella fiaba di Collodi rappresenta la voce della coscienza che si rivolge ad un burattino alla ricerca della formazione della propria identità e che alla fine si trasforma in un vero bambino, capace di affrontare le difficoltà che la società civile comporta. Fare murales nella scuola significa testimoniare nei fatti che la scuola, come luogo pubblico, come tutte le cose pubbliche, è proprietà di tutti e non proprietà di nessuno da abbandonare allo sfascio; significa, inoltre restituire significato al fare/produrre cultura, cioè dei prodotti visibili, che testimoniano la conclusione di un percorso didattico significativo sui valori rilevanti per l'esperienza di vita quotidiana degli alunni, alla luce delle difficoltà e contraddizioni presenti nella società odierna; pertanto si sottolinea che la realizzazione dei murales non va intesa come un intervento "decorativo" delle superfici del-



la scuola, ma come una comunicazione che usa le "tecniche" espressive per potenziare la ricchezza di comunicazione umana di chi ha scoperto nella ricerca qualcosa che ha valore e che esige pertanto di essere comunicato a tutti. La presenza, inoltre, di ambienti "colorati" favorirà lo "star bene a scuola" sia per gli alunni, sia per gli insegnanti. La progettazione e realizzazione di elaborati grafico-pittorici di qualità costituisce un evidente momento di aggregazione



e LABORATORIO CREATIVITÀ

e di conclusione di un percorso durato cinque anni. La possibilità di intervenire nella scelta del fiore che rappresenta ogni bambino nel corridoio della propria sezione è, inoltre, un modo per partecipare attivamente nella didattica e ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ad approfondire il senso di appartenenza con la Comunità scolastica e a migliorare il senso estetico dell'istituto. La realizzazione di quanto progettato è necessariamente collegata alla sinergia tra esigenze scolastiche (creazioni di ambienti più accoglienti, sussidi didattici) e creatività degli studenti (tutti i lavori saranno progettati ed eseguiti dai ragazzi, sotto la guida di un esperto). Dentro questo processo i bambini possono assumere un ruolo importante e significativo perché sono nella condizione di raccogliere la sfida contro i processi di globalizzazione che ci vorrebbero tutti consumatori massificati dentro dei "non luoghi", uguali in ogni dove. L'idea è che, dando spazio a questo linguaggio visivo valorizzandone la qualità, si accentuerebbe nei ragazzi il senso di appartenenza rispetto alle strutture, sollecitato anche dal riconoscimento ufficiale dell'operato da parte dell'intera comunità scolastica.





**LABORATORIO
e CREATIVITÀ**

Il nostro mosaico

a cura degli alunni della VB Scuola Primaria - Lioni

ARTE ROMANA



**“Il volto dell’amore di Gesù di
Georges Rouart”**

**Questo dipinto è stato donato alla
Preside da parte delle alunne Giulia
Pia Mazzeo e Martina Di Fiore della
VB - Scuola Primaria di Lioni.**



L'AMICIZIA...ENERGIA PER VINCERE LA SALITA

I bambini della classe VB Scuola Primaria - Lioni

Filo viveva in un paese di nome Monza, a nord di Milano. Era un ragazzo di tredici anni, sportivo come quelli che si vedono in tv per farti comprare i cereali nuovi a darti la forza di affrontare la giornata; ricciolo, biondo, molto alto e magro come una sottiletta.

Era nato con le ruote ai piedi, con le spalle invulnerabili, con polpacci duri come una noce, con piedi magici che appena toccavano i pedali, la bici sembrava volare per la velocità.

Quando faceva la salita della scuola sembrava un motorino che sfrecciava senza sforzi. Tra gli altri, superava sempre un ragazzino di nome Peter, di anni tredici, più basso di lui con i capelli di un marrone lucido come le castagne, non molto robusto, ma che faticava a fare la salita che precedeva la scuola, gli sembrava che fosse alta 4810 metri, proprio come il monte Bianco.

Una mattina, Filo volse lo sguardo verso Peter che ricambiò con un sorriso che andò dritto al cuore del ragazzo biondo e riccioluto. Così Filo si affiancò a Peter e come se fossero amici da sempre gli suggerì:

-Quando stai per fare la salita, prendi bene la rincorsa, mantieni la destra, non frenare di colpo, ma lentamente e se hai bisogno di aiuto puoi contare su di me.

-Certo!- rispose Peter - Grazie per quello che stai facendo per me! -Grazie a te! Il tuo sorriso mi fa sentire meno solo nel fare la salita- continuò Filo - E' proprio bello avere un compagno di ruote...

Peter con voce sottile aggiunse: -Sai, io ho pochi amici e gli unici che ho non parlano, non danno consigli, perché sono immaginari!

Così la salita della scuola diventò per Filo e Peter un appuntamento indispensabile a cui non si poteva rinunciare. Ogni sabato andavano al campo sportivo dove c'era una bella pista ciclabile. Filo allenò così bene Peter che divenne bravo quanto lui.

Un giorno, andando alla stessa velocità, incontrarono un allenatore del più grande centro ciclistico d'Italia che disse loro: - Sono affascinato dal vostro talento grazie al quale posso farvi diventare famosi, solo che posso portarmene solo uno. Pensateci un po' e poi comunicatemi la vostra scelta.

Dopo una settimana Filo disse a Peter: - Io penso che ci devi andare tu, perché devi migliorare ancora e gli allenamenti con un mister nazionale ti faranno crescere molto! Io intanto mi alleno qui!

-Secondo me, ci devi andare tu, perché io non sono

bravo come te ed ho ancora molto da imparare! E poi..tu mi hai migliorato, quello che io so fare è merito tuo!-obiettò Peter.

La settimana successiva Filo contattò l'allenatore e sentenziò: - Noi sappiamo che lei vuole uno di noi per farci diventare famosi, ma se questo significa interrompere la nostra amicizia, non verrà nessuno dei due!

Tra i ragazzi era nata una complicità, un'amicizia vera: dopo la scuola continuavano ad incontrarsi per allenarsi e divertirsi e dialogare con le loro bici.

Dopo molti mesi, lo scopritore di talenti li chiamò dicendo:-Ehi, ragazzi, è successo una cosa super, mi hanno comunicato che non c'è solo un posto ma ben due! E i fortunati siete voi! Anche se mi avete piantato in asso per via della vostra amicizia, vi voglio lo stesso, perché siete un talento naturale e poi anche io avrei agito così!

-Evviva!- urlarono i ciclisti.

Dopo un mese si trasferirono a Roma. Si allenarono per giorni e giorni, tanto da non accorgersi che era arrivato il giorno della gara.

Partirono insieme, vicini come sardine e stavano quasi per raggiungere il traguardo insieme, mancava proprio pochissimo, quando una voce conosciuta chiamò Filo: era la mamma.

Lui si svegliò di soprassalto e, quando raccontò quello che gli era successo, lei gli disse che si trattava solo di un sogno. Poi sentì la voce di Peter che tuonava:- E' il 7 settembre, il giorno della gara!



-Allora non era tutto un sogno! Non capisco se sogno o son desto, ma ora son desto... vero?-domandò Filo

-Oh, non so proprio di cosa tu stia parlando, ora però muoviti che siamo in ritardo!- rispose Peter

Dopo due ore di incessanti pedalate, i ragazzi varcarono il traguardo nello stesso secondo, come vincitori, e quando apparve il risultato sul tabellone gli spettatori erano increduli.

Dopo qualche giorno dovettero disputare lo spareggio. La loro amicizia era fortissima e non volevano che uno dei due si ferisse, quindi finsero di stare male e la gara fu rimandata e, quando giunse il giorno

della sfida, Peter perse. Peter, però vinse una medaglia uguale a quella di Filo perché si era impegnato molto.

Allora Filo annunciò:- Se Vincenzo Nibali dice che la bici è natura, nuovi amici e divertimento, per il mio amico Peter sarà superdivertente perché cedo il mio trofeo a lui!

Peter, con voce flebile per l'emozione, concluse: -Davvero! Se è così, accetto, perché solo un vero amico farebbe tutto ciò!

Festeggiarono la loro vittoria nello stesso campo dove si era tenuta la gara.

Ancora oggi sono amici e quando ci sono le gare ciclistiche, fanno partecipare i loro figli, facendo il tifo per entrambi.

Progetto biciscuola

Docente referente, prof. Angelo Fischetti

Il progetto educativo "BiciScuola" ha rappresentato un'iniziativa correlata al Giro d'Italia, quest'anno alla sua edizione numero 101, rivolta in esclusiva alle classi delle scuole Primarie delle zone interessate dal passaggio della Corsa Rosa. Al progetto hanno partecipato le classi 3^a C e 5^a C del plesso di Lioni e le classi 1^a A, 2^a A, 3^a A, 4^a A e 5^a A del plesso di Teora. Il progetto si poneva l'obiettivo di far conoscere ai giovani il mondo e i valori del Giro d'Italia avvicinandoli all'uso della bicicletta, al rispetto per l'ambiente, alla corretta alimentazione, ai temi della sicurezza e dell'educazione stradale. Alle classi iscritte è stato inviato gratuitamente dalla segreteria nazionale del progetto un kit di partecipazione contenente materiale didattico relativo alle tematiche da affrontare. Inoltre, le classi iscritte





hanno avuto la possibilità di ricevere presso la sede di Lioni una visita della polizia stradale, anche quest'anno partner del progetto, per una lezione di educazione stradale. Alle classi iscritte è stato richiesto di realizzare un elaborato di classe su uno dei temi proposti, ovvero l'uso della bicicletta, il rispetto per l'ambiente, la corretta alimentazione, la sicurezza e l'educazione stradale. Per la partecipazione, l'impegno e la collaborazione si ringraziano tutti gli alunni, i docenti Paolo Garofalo, Ciccone Isa Irma, Flammia Maria Giovanna, Lariccia Elvira, Cione Pasqualina, Squarciafico Marilicia, Liloia Filomena, Pugliese Antonietta, Flammia Mariagiovanna, Curatolo Assunta, Russomanno Anna, Marzullo Gerardina, Petruzzo Sonia, Carlucci Mariagrazia, Covino Filomena e Casciano Rosetta. Inoltre si ringrazia per la disponibilità il Comandante della Sottosezione della Polizia di Stato di Grottaminarda Angelo Barbato e l'amministrazione di Teora per aver garantito la disponibilità dei mezzi di trasporto.



EDUCAZIONE STRADALE



BiciScuola GIRO D'ITALIA 2018

LUCI VELOCITÀ MARCE
 CURVA PARCE
 POLSI ROTTI ATTENZIONE
 SCORRITTA LACRI ASIA PULITA
 MEDAGLIE VELOCITÀ BOBRACCIA
 CARTELLI STRADA LIBERA ACQUA
 CASCO PRUDENZA RUOTE GOMME
 GINOCCHIERA SBUCIATE FRENI CATENE
 CORRE STOP TAPPE SELLA
 SEMAFORI CADUTA
 AMBIENTE SALTIA
 VITTORIA PEDALI
 SPINTI DISCESA
 RUOTE GOMME
 CAMPANELLO
 GONFIATORE
 RESISTENZA
 PRESSIONE
 GINOCCHIERA
 PISTA CICLABILE
 CATARIFRANGENTI

I.C. INNACCONE
 5C
 SCUOLA PRIMARIA
 LIONI (AV)

VENI, VIDI, BICICLI!



Progetto bici a.s. 2017/2018

La bicicletta

Se l'ambiente non vuoi inquinare

La bicicletta devi guidare

Se non ti vuoi ammalare

La bicicletta devi molto usare

Passaggiate all'aperto devi fare

Con i tuoi amici devi pedalare

Salute e denaro potrai guadagnare

Se la bicicletta imparerai ad amare.

Gli alunni della classe seconda Scuola Primaria del plesso di TEORA

C- EDUCAZIONE STRADALE (L'ALFABETO DELLA SICUREZZA)

È possibile associare ad ogni lettera dell'alfabeto un concetto legato alla sicurezza stradale per chi va in bicicletta? Ad esempio, S come Strisce Pedonali, C come Casco...

Provate a scrivere insieme alla vostra maestra e ai compagni di classe il vostro alfabeto della sicurezza in bicicletta. Mostratelo in modo creativo quali sono secondo voi i concetti più importanti che deve conoscere chi vuole parlare correttamente il linguaggio... della sicurezza in sella!

A - Attenzione	M - Manutenzione del veicolo
B - Bicicletta	N - Norme del Codice della Strada
C - Casco	O - Osservanza dei segnali stradali
D - Divieto di transito	P - Pista ciclabile
E - Educazione stradale	Q - Quadrivio
F - Freno	R - Rallentare!!
G - Guidare con prudenza	S - Semaforo
H - Hai che dolore!!	T - Traffico
I - Incidente stradale	U - Uscita obbligatoria
K - Kilometri	V - Vigili urbani
L - Limite di velocità	Z - Zebra crossing



LA PIRAMIDE ALIMENTARE

E D U C A Z I O N E A L I M E N T A R E

Rispettare le regole
E condividerle
Guardare avanti
Osservare i
Lavori in corso
Ei segnali stradali
Indossare il casco
Nel modo giusto
 "Bicicletta" fa vivere
In
Compagnia e
In allegria

ACROSTICO
regole
in bici

classe IV A
 Scuola Primaria Teora



Festa finale

Docente referente, prof. Angelo Fischetti



Il progetto nazionale "Sport di Classe" ideato dal CONI e dal MIUR, nato per promuovere l'educazione fisica nella scuola primaria al fine di contribuire significativamente allo sviluppo della persona e delle funzioni cognitive degli alunni si è concluso con la manifestazione del

31 maggio presso lo stadio di Lioni. Il progetto ha previsto la figura di un tutor sportivo con il compito di fornire supporto, ai docenti di motoria della scuola primaria dell'I.C. "N. Iannaccone", di tipo organizzativo/metodologico/didattico, secondo le linee programmatiche dettate dall'Organismo Nazionale per lo Sport a Scuola e in sintonia con i nuclei tematici previsti dalle indicazioni ministeriali al fine di realizzare le competenze attese nella scuola del primo ciclo. Il tutor sportivo collaborando con il referente del progetto per la scuola primaria ha supportato gli insegnanti alla progettazione delle attività didattiche motorie, fornendo esemplificazioni operative in orario curricolare per ciascuna classe assegnata in





compresenza con il docente di classe proponendo anche strategie per la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Con il progetto sono state coinvolte le classi quarte e quinte dell'Istituto Comprensivo dal mese di gennaio 2018 al mese di maggio 2018 per un totale di 168 ore. A conclusione del progetto, su tutto il territorio nazionale sono state programmate delle giornate finali denominate "Feste di fine anno". Per tutti i bambini e le bambine delle classi quarte e quinte dell'Istituto Comprensivo è stata organizzata una giornata di festa con giochi presso lo stadio "N. Iannaccone" di Lioni. Per la partecipazione, l'impegno e la collaborazione si ringraziano tutti gli alunni, i docenti di motoria De Luca Antonietta, Dell'Orto Patrizia, Pagliarulo Maria Libera, Anello Antonietta, Raia Maria, Giovanniello Antonio, Corvino Filomena, Petruzzo Sonia, De Donato Raffaella e il Tutor Sportivo Favale Adriana. Inoltre, un ringraziamento doveroso al vicario, ins.te Paolo Garofalo, alla segreteria per l'espletamento delle pratiche, all'amministrazione di Teora per aver garantito il trasporto, alla Pubblica Assistenza "N. Ruggiero-Della Sala" di Lioni per la presenza durante la manifestazione, all'amministrazione di Lioni e alla cooperativa Diadema per aver concesso la struttura sportiva.





Sportiva...mente

A 1 di là del risultato...

Docenti referenti, proff. Milly Marinaro e Angelo Fischetti

Per ampliare l'offerta formativa sportiva curriculare, in sintonia con le finalità del Centro Sportivo Scolastico, la scuola si è impegnata ad attivare corsi pomeridiani in grado di interessare il maggior numero di alunni, favorendo anche la partecipazione di quelli in difficoltà. Il progetto non è stato finalizzato solo alla competizione sportiva dei "Campionati Sportivi Studenteschi" in orario curriculare, ma ha mirato, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favorisce l'inclusione sociale e aiuta a prevenire situazioni di disagio. Inoltre, le attività hanno favorito l'orientamento allo sport e la diffusione dei suoi valori positivi e del fair play, promuovendo la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Su tutto il territorio nazionale sono state progettate delle giornate di sport a livello d'Istituto, e a seguire con la coordinazione dell'Ufficio scolastico provinciale e regionale del MIUR sono state disputate gare in ambito provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti sono stati impegnati in attività sportive in orario scolastico (campionati Studenteschi) ed extrascolastico (Centro Sportivo Scolastico) nelle seguenti discipline: Corsa campestre individuale e a squadre, Pallavolo maschile e femminile, Calcio a 5 maschile, Ginnastica femminile, Scacchi maschile e femminile con il raggiungimento del terzo posto regionale e la partecipazione alla fase nazionale. Si ringraziano tutti gli alunni che

